



Spissu: Finalmente oggi gli italiani protagonisti

Sassari-Venezia non vale solo per il secondo posto: mette in scena anche duelli tra i nostri migliori atleti

«lo contro De Nicolao e la sfida Gentile-Tonut: tutti dimostriamo di poter giocare ad alto livello»

di **Giampiero Marras**

SASSARI

«**E** come se la sentiamo sia noi che Venezia la partita! C'è rivalità accesa, di quello sano, competitiva»: il play Marco Spissu introduce così il big match tra Sassari e la Reyer, in programma stasera al PalaSerradimigni (inizio ore 20). Sono i due club che assieme a Milano hanno disputato più finali nei trofei italiani degli ultimi sei anni.

Venezia ha strappato in gara sette lo scudetto alla Dinamo di Pozzecco edizione 2018/19, quella delle 22 vittorie di fila. La squadra sassarese ha eliminato gli orgranata al debutto del Poz in Coppa Italia e poi li ha sconfitti in finale della Supercoppa 2019. Come se non bastasse, la metà delle sfide degli ultimi due anni si sono concluse al fotofinish, con scarto di un canestro.

«Sarà una partita entusiasmante. Sia noi che loro vogliamo vincerla» ribadisce il giocatore sassarese reduce da altre tre prove convincenti in Nazionale, dove ha tenuto una media da 12,5 punti. «Un'esperienza bellissima e soprattutto un onore. Me la sto godendo, anche perché sto giocando molto pure in azzurro. Spero duri il più a lungo possibile».

ITALIANI PROTAGONISTI. Tra l'altro, un anno fa Spissu debuttò proprio dopo che De Nicolao dovette abbandonare il ritiro azzurro per un problemino fisico. Oggi i due play si confrontano. «Bel duello. Soprattutto credo sia un bene per il basket italiano che due squadre in lotta per il secondo posto proponano entrambe come play titolare un giocatore italiano».

E a proposito di italiani con varie sfumature d'azzurro, c'è pure il confronto tra i due Stefano figli d'arte: Gentile tra i padroni di casa, Tonut tra gli ospiti. «Un altro bel duello tra italiani, tra atleti maturi che stanno dimostrando di poter giocare ad altissimo livello».

Ce n'è pure un terzo di figlio d'arte. Davide Casarin, figlio di Federico, presidente del Venezia ma anche play-guardia di Sassari nella prima metà degli anni '90, quando sfiorò i 2000 punti.

Per quanto riguarda invece gli stranieri, rispetto all'andata Venezia presenta la guardia Wes Clark, che due anni fa con Brindisi ne fece 33 a Sassari. Invece nella formazione sarda c'è Ethan Happ (terza gara in biancoblu) alla ricerca della migliore condi-

zione fisica dopo lo stop per infortunio ad un gomito. «Quando sarà al meglio ci darà una grossa mano - dice Spissu -. Confidiamo che ci aiuti in attacco e a rimbalzo soprattutto quando esce Mišo Bilan».

SPAREGGIO. Sassari-Venezia è anche una sorta di spareggio tra inseguitrici dell'inafferrabile capolista Milano. Marco Spissu la vede così: «Ad oggi noi, Venezia, Virtus Bologna e Brindisi siamo le squadre che più possono dare fastidio a Milano. Certo, su una serie di sette partite la vedo dura, ma noi stessi abbiamo dimostrato che non sempre vince la più forte e che bisogna vedere come si arriva a maggio».

Miglior attacco (il Banco di Sardegna segna 91,5 punti) contro seconda difesa italiana (l'Umana ne subisce poco meno di 77) anche se poi proprio all'andata Venezia vinse ad alto punteggio: 99-92. Il play sassarese commenta: «Accettarono il nostro ritmo ed erano in una serata dove facevano spesso canestro, ma noi non riuscimmo ad imporre completamente il nostro gioco come vogliamo cercare di fare questa volta. Loro tatticamente hanno tante soluzio-

ni, anche perché hanno giocatori che stanno insieme da tanto, noi dobbiamo esprimere il nostro basket con serenità, alzando il ritmo, mettendo intensità e cercando di costringerli e fare errori».

Sia Dinamo che Reyer vengono da una Coppa Italia che li ha lasciati a mani vuote. «La nostra eliminazione brucia, ci ha fatto male. Però è inutile guardarsi alle spalle: sul passato non si può fare niente, mentre possiamo ancora plasmare il nostro futuro. La stagione è ancora lunga, sia in Italia, sia in Europa con la Champions Fiba».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Milano? Noi stessi abbiamo provato che non sempre vince la più forte»

«Sono sicuro che quando starà meglio, Happ ci darà un grande aiuto»

Data: 27.02.2021 Pag.: 35
Size: 472 cm2 AVE: € 33984.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



Marco Spissu, 26 anni, playmaker nato a Sassari, è reduce dall'esperienza in azzurra

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile